

# Comune di AQUILA D'ARROSCIA

## Provincia di Imperia

### RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa agli Enti competenti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## 1. DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	179	177	174	174	171

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

Sindaco: CLAVERI PIERO  
Assessori: MARINI ROBERTO  
GHERSI MASSIMO  
GHERSI ALESSANDRO  
BIANCARDI MARIA STELLA

#### CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri: ARNALDI MARIA ANGELA  
BIANCARDI MARIA STELLA  
CAPPELLO GABRIELLO  
CHA DANILO  
CHA DARIO  
CHA GIANLUIGI  
FERRARI MARIA  
GHERSI ALESSANDRO  
GHERSI MASSIMO  
MARINI ROBERTO  
RICHIERI GEMMA MARIA  
RICHIERI MARCO

### 1.3 Struttura organizzativa - Organigramma:

Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative:0

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 2 dipendenti part. time

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

## **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

## **1.6 Situazione di contesto interno/esterno**

Amministrazione generale – le principali criticità riscontrate riguardano la molteplicità delle funzioni da gestire a fronte dell'esiguo personale, la mancanza ormai cronica di finanziamenti che permettano di sviluppare progetti in tutti i campi.

Ufficio Segreteria – l'ufficio viene gestito al meglio della dotazione di personale a disposizione, potrebbe essere migliorato il servizio verso l'esterno se non si fosse soffocati dai molti adempimenti che vengono richiesti, in ultimo la trasparenza.

Ufficio Tecnico – questo settore è molto critico in quanto nell'organico del Comune non è presente personale che segua la parte relativa ai lavori pubblici e privati, con notevoli difficoltà per il Segretario Comunale che gestisce la parte opere pubbliche e con incarichi esterni per la parte relativa all'edilizia privata.

Ufficio ragioneria-tributi – la criticità maggiore nel settore è la gran massa di adempimenti che l'ufficio si trova a dover adempiere, tenendo presente che il personale non segue solo un servizio, e pertanto risulta difficile essere sempre aggiornati.

Polizia locale – nel comune di Aquila d'Arroscia non esiste una figura con la funzione di polizia locale, a partire dal 2012 è stata fatta convenzione con capofila il Comune di Pieve di Teco per la suddetta funzione.

Servizi sociali - il servizio sociale è gestito a seguito convenzione dal Comune di Pornassio.

Istruzione e cultura – il comune di Aquila d'Arroscia è sede di scuola elementare, l'edificio è stato parzialmente ristrutturato e con notevoli sforzi dell'amministrazione si provvede al servizio di mensa scolastica per due giorni alla settimana e al trasporto alunni che viene gestito dal Comune di Pornassio con riparto delle quote a carico.

Sport e tempo libero - a seguito notevoli sforzi il comune ha realizzato un impianto sportivo con campo da calcio.

## **1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario**

Nel quinquennio 2009/2013 con i parametri obiettivi si è accertato che l'Ente non è strutturalmente deficitario

## 2. DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa

ORGANISMO	2009	2010	2011	2012	2013
Consiglio Comunale	34	22	18	30	21
Giunta Comunale	56	54	56	49	48
Decreti del Sindaco	2	0	1	0	2

#### 1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

delibera C.C n. 6 del 16/04/2009 - regolamento comunale per la disciplina dell'attività rumorosa

delibera C.C. n. 7 del 16/04/2009 - regolamento per il servizio pubblico di fognatura comunale

delibera C.C. n. 17 del 25/06/2009 - regolamento degli interventi e dei servizi socio assistenziali erogati dalla Comunità Montana dell'Olivo e Alta valle Arroscia in qualità di ambito territoriale sociale

delibera C.C. n. 22 del 29/09/2009 - regolamento comunale per la circolazione degli automezzi pesanti sulle strade comunali e per l'utilizzo delle strade per taglio boschi

delibera C.C. n. 10 del 26/04/2010 - modifica al regolamento comunale per la circolazione degli automezzi pesanti sulle strade comunali e per l'utilizzo delle strade per taglio boschi

delibera C.C. n. 12 del 26/04/2010 - regolamento sull'alienazione del patrimonio immobiliare

delibera C.C. n. 14 del 28/09/2010 - regolamento comunale di gestione del compostaggio domestico

delibera C.C. n. 3 del 20/03/2012 - regolamento della squadra intercomunale incendio boschivo "Valle Arroscia Imperiese"

delibera C.C. n. 14 del 26/09/2012 - regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)

delibera C.C. n. 22 del 26/11/2012 - regolamento di gestione dell'acquedotto irriguo Rio Ferraia tra i Comune di Aquila d'Arroscia, Borghetto d'Arroscia e Ranzo

delibera C.C. n. 28 del 21/12/2012 - aggiornamento del regolamento gestione rifiuti urbani (adeguamento alle normative vigenti)

delibera C.C. n. 29 del 21.12.2012 - regolamento del sistema di controlli interni

delibera C.C. n. 2 del 1/02/2013 - regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del gruppo intercomunale di protezione civile e antincendio boschivo "Alta Valle Arroscia"

delibera C.C. n. 6 del 13/03/2013 - regolamento degli interventi e dei servizi socio assistenziali erogati nell'ambito territoriale sociale n. 14

delibera C.C. n. 12 del 20/09/2013 - regolamento TARES

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Per far fronte all'aumento dei costi rapportato con la diminuzione dei contributi dello Stato si sono dovute aumentare le Aliquote dell'IMU e dell'Addizionale Irpef

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6	6	6	6	6
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili	6	6	6	9	9
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,40	0,40	0,40	0,60	0,60
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	94,27	94,91	80,20	80,19	100%
Costo del servizio procapite	108,56	110,05	145,35	145,35	147,90

## 3. Attività amministrativa.

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Fino all'anno 2012, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 29 del 21/12/2012, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
  2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
  3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione: si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: Con la dotazione organica del Comune, costituita da un impiegato ed un operaio part time, si riesce a fatica e con grande impegno del personale a portare a termine tutti gli adempimenti. Non è stato possibile finora, per le normative in vigore, aumentare le ore dei due dipendenti, anche se sarebbe assolutamente necessario. Il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Ranzo per due giorni la settimana, svolge compiti anche di responsabile dei servizi, mancando nell'Ente queste figure. La situazione economica degli ultimi anni, con riduzione delle entrate, rende la spesa del Segretario Comunale, così come è ora, quasi insostenibile, tanto da ipotizzare una convenzione a minori ore.
- Lavori pubblici: nel corso del quinquennio si sono portate a termine e attuate nuove

opere: completamento della ristrutturazione e messa in sicurezza dell'edificio sede comunale e scolastica, installazione impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio sede comunale scolastica, ripristino danni alluvionali, recupero ambientale della pavimentazione della Borgata Canto, ripristino strade comunali, sistemazione e ripristino acquedotti e fognature, completamento, ripristino funzionale ed adeguamento dell'impianto sportivo, sistemazione tratto di strada di collegamento Mugno Salino con pericolo di crollo del Pontino, riqualificazione sede del museo con abbattimento barriere architettoniche.

- Gestione del territorio: La gestione del territorio è molto difficile anche in considerazione dell'abbandono graduale di terreni che una volta erano coltivati. In questi ultimi anni i fenomeni di pioggia intensa sono numerosi causando notevoli problemi. L'edilizia privata, forse dovuta alla congiuntura economica è molto esigua con piccoli interventi. L'esame delle pratiche edilizie viene effettuato nei termini previsti dalla legge.
- Istruzione pubblica: Il Comune sede della scuola elementare statale gestisce all'interno della stessa il servizio mensa con affidamento ad una cooperativa che fornisce i pasti per due giorni la settimana. E' fornito il servizio di trasporto alunni che viene gestito dal Comune di Pornassio – comune capofila – il servizio a fronte di una notevole spesa viene in minima parte coperto dalle quote che versano gli alunni. Vengono anche gestiti i contributi concessi dalla Regione per Borse di studio, anche se nel corso degli anni gli stessi sono notevolmente diminuiti.
- Ciclo dei rifiuti: A seguito del nuovo contratto con la Tradeco dovrebbe migliorare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, ed essere soprattutto più razionale, anche se il costo complessivo del servizio è notevolmente aumentato nel quinquennio.
- Sociale: Il servizio viene svolto a seguito convenzione dal Comune di Pornassio.
- Turismo: Si è sistemato il campo sportivo, con creazione spazio giochi, che sta diventando sia una potenzialità per i ragazzi del posto, quale centro di aggregazione, che una attrattiva turistica. Le attività che possono svolgersi nel campo attirano infatti molte persone soprattutto giovani e ragazzi delle zone limitrofe che i turisti che soggiornano nei due alberghi di Aquila, o che vengono nei tre ristoranti.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Vista la dimensione dell'Ente la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal responsabile del personale con un controllo costante e continuo visto l'esiguo numero dei dipendenti

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 provvisorio</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	198.458,93	198.515,20	226.932,28	239.444,40	234.818,87	18,32
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	275.698,74	361.401,17	184.125,43	199.038,71	118.737,98	-56,93
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	81.000,00	35.200,00	98.477,80	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>474.157,67</b>	<b>640.916,37</b>	<b>446.257,71</b>	<b>536.960,91</b>	<b>353.556,85</b>	<b>-25,43</b>

<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 provvisorio</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1  SPESE CORRENTI	198.308,20	196.873,60	220.741,87	233.299,74	216.163,75	9,00
TITOLO 2 SPESE IN CAPITALE	252.898,74	429.401,17	209.011,09	287.202,17	118.737,98	-53,05
TITOLO 3  RIMBORSO DI PRESTITI	14.760,12	12.311,87	15.557,25	16.329,81	18.253,01	23,66
<b>TOTALE</b>	<b>465.967,06</b>	<b>638.586,64</b>	<b>445.310,21</b>	<b>536.831,72</b>	<b>353.154,74</b>	<b>-24,21</b>

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 provvisorio</b>	<b>Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	29.017,00	32.927,61	24.355,71	19.112,35	27.289,85	-5,95
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	29.017,00	32.927,61	24.355,71	19.112,35	27.289,85	-5,95



### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 provvisorio</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle Entrate</b>	198.458,93	198.515,20	226.932,28	239.444,40	234.818,87
<b>Spese titolo I</b>	198.308,20	196.873,60	220.741,87	233.299,74	216.163,75
<b>Rimborso prestiti parte del titolo III</b>	14.760,12	12.311,87	15.557,25	16.329,81	18.253,01
<b>Entrate diverse di parte capitale per rimborso quota capitale mutui</b>	<b>14.760,12</b>	<b>12.000,00</b>	<b>10.314,34</b>	<b>10.314,34</b>	
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>150,73</b>	<b>1329,73</b>	<b>947,50</b>	<b>129,19</b>	<b>402,11</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 provvisorio</b>
Entrate titolo IV	275.698,74	361.401,17	184.125,43	199.038,71	118.737,98
Entrate titolo V **	0,00	81.000,00	35.200,00	98.477,80	0,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>275.698,74</b>	<b>442.401,17</b>	<b>219.325,43</b>	<b>297.516,51</b>	<b>118.737,98</b>
Spese titolo II	252.898,74	429.401,17	209.011,09	287.202,17	118.737,98
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>22.800,00</b>	<b>13.000,00</b>	<b>10.314,34</b>	<b>10.314,34</b>	<b>0,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>8.039,88</b>	<b>1.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

		2009	2010	2011	2012	2013 provvisorio
Riscossioni	(+)	197.062,37	438.182,06	249.673,14	275.224,52	215.043,93
Pagamenti	(-)	274.177,64	437.710,52	283.631,41	284.565,95	246.657,81
Differenza	(+)	-77.115,27	471,54	-33.958,27	-9.341,43	-31.613,88
Residui attivi	(+)	306.112,30	235.661,92	220.940,28	280.848,74	165.802,77
Residui passivi	(-)	220.806,42	233.803,73	186.034,51	271.378,12	133.786,78
Differenza		85.305,88	1.858,19	34.905,77	9.470,62	32.015,99
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	8.190,61	2.329,73	947,50	129,19	402,11

Risultato amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 provvisorio
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	5.956,08	4.019,16	3.213,66	2.915,20	2.168,19
<b>Totale</b>	<b>5.956,08</b>	<b>4.019,16</b>	<b>3.213,66</b>	<b>2.915,20</b>	<b>2.168,19</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	17.859,12	14.935,06	19.644,75	31.297,97	15.520,69
Totale residui attivi finali	346.961,60	324.245,99	367.526,57	376.361,71	364.614,20
Totale residui passivi finali	358.864,64	335.161,89	383.957,66	404.744,48	377.966,70
Risultato di amministrazione	5.956,08	4.019,16	3.213,66	2.915,20	2.168,19
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori					

bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.043,58	1.000,00	5.202,03	51.866,20	60.111,81
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	5.532,22	7.656,68	13.188,90
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	4.500,00	14.261,75	18.761,75
<b>Totale</b>	<b>2.043,58</b>	<b>1.000,00</b>	<b>15.234,25</b>	<b>73.784,63</b>	<b>92.062,46</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.829,37	42.150,00	22.617,64	133.714,37	201.311,38
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	9.638,13	73.000,00	82.638,13
<b>Totale</b>	<b>2.829,37</b>	<b>42.150,00</b>	<b>32.255,77</b>	<b>206.714,37</b>	<b>283.949,51</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	349,74	349,74
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.872,95</b>	<b>43.150,00</b>	<b>47.490,02</b>	<b>280.848,74</b>	<b>376.361,71</b>

Residui passivi al 31.12	2009e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	1.100,09	2.872,61	4.693,62	8.666,32
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	29.831,77	78.579,76	20.982,13	264.108,76	393.502,42
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	2.575,74	2.575,74

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	2,46%	1,39%	5,46%	33,39%	42,70%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	E

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno  
**COMUNE NON SOGGETTO AL PATTO DI STABILITA'**

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:  
**COMUNE NON SOGGETTO AL PATTO DI STABILITA'**

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	205.639,88	274.328,01	294.419,60	351.089,79	332.836,78
Popolazione residente	179	177	174	174	171
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1/1148	1/1549	1/1692	1/2017	1/1946

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,71%	5,24%	7,33%	2,78%	2,86

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Anno **2009**

Anno dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.322,40	Patrimonio netto	571.985,25
Immobilizzazioni materiali	543.145,21		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	349.742,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	307.903,65
Disponibilità liquide	17.859,12	debiti	563.000,05
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	912.068,87	totale	1.442.888,95

**Anno 2012**

Ultimo rendiconto approvato

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.846,78	Patrimonio netto	272.086,56
Immobilizzazioni materiali	1.208.567,03		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	376.361,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	965.384,08
Disponibilità liquide	31.297,97	debiti	387.602,85
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	1.625.073,49	totale	1.625.073,49

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO

**8. Spesa per il personale.**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	47.090,00	47.090,00	47.090,00	66.238,89	66.238,89
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	64.570,98	63.933,94	63.402,00	72.492,84	73.944,84
Rispetto del limite	N0	N0	N0	N0	N0
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,56%	32,32%	28,72%	31,07%	34,20%

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Il non rispetto del limite è dovuto ad una assunzione effettuata nell'esercizio 2008 a partire dall'1/06/2008 ai sensi della deroga prevista dall'art. 3 comma 121 della Legge 24712/2007 n. 244 alla norma di contenimento della spesa di personale ricorrendo le condizioni previste per la deroga stessa. Nell'esercizio 2013 vi è stato una spesa suppletiva per sostituzione Segretario Comunale assente per malattia

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	360,73	361,20	364,37	416,62	432,42

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	119,33	118	116	116	114

8.4. NEL PERIODO CONSIDERATO NON SI SONO INSTAURATI RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE

8.5. NEL PERIODO CONSIDERATO NON SONO STATE SOSTENUTE SPESE PER RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE.

8.6. L'ENTE NON HA AZIENDE SPECIALI NE' ISTITUZIONI CHE POSSANO AVER INSTAURATO RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE NE', PERTANTO, SOSTENUTO SPESE IN PROPOSITO.

## 8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	4.430,42	4.430,42	4.430,42	4.430,42	4.430,42

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):  
L'ENTE NON HA ESTERNALIZZATO ALCUN SERVIZIO

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, parere

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, parere, sentenze in relazione a rilievi effettuati

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

Nel corso del mandato, Il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità da parte dell'organo di revisione

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

LA GESTIONE DELL'ENTE E' SEMPRE STATA IMPRONTATA ALL'ECONOMICITA' ED ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CORRENTE IN PARTICOLARE CON IL POTENZIAMENTO DEGLI ACCERTAMENTI DELLE ENTRATE CORRENTI, CONTRAZIONE DELLE SPESE CORRENTI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE SPESE NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI SERVIZI ISTITUZIONALI O INDISPENSABILI

**Parte V – 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012: IL COMUNE DI AQUILA D'ARROSCIA NON CONTROLLA SOCIETA' DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 2 DEL D.L. 112/2008

**1.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) NON PRESENTI**



<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 20__*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato pper difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da un a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotaione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti) NON PRESENTI

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di Società(2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti) NON PRESENTI**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Aquila d'Arroscia

Lì 25 febbraio 2014

Il SINDACO

(Piero Claveri)

---

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 04/03/2014

L'organo di revisione economico finanziario <sup>1</sup>

Dott. Bruno Larosa

---

<sup>1</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.